

PUBBLICATO SUL SITO DEL COMUNE
IL 29/07/2014



COMUNE DI RONCONE

C.A.P. 38087 - P.zza C. Battisti 1 (Tn) - tel. 0465/901023 - Fax 0465/901881 -
C.F. 00367180221 - P.I. 00414880229
PEC: comune@pec.comune.roncone.tn.it e.mail: roncone@comuni.infotn.it

Roncone, 28 luglio 2014, n. 3949

Oggetto: GARA MEDIANTE CONFRONTO CONCORRENZIALE PER L'AFFIDAMENTO A COTTIMO FIDUCIARIO DEI LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA STRADA COMUNALE IDENTIFICATA CON LA P.FOND. 3856 SUL CC. RONCONE NEL TRATTO DALLA CHIESA DI S.STEFANO FINO AL CIMITERO IN LOC PAINGO DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI RONCONE.

CIG 5834338805 CUP: B44E14000730007

AVVISO DI AGGIUDICAZIONE: Art. 28 della L.P. 10 settembre 1993, e s.m.i.

Da pubblicare all'Albo telematico del Comune e nel sito del Comune di Roncone
E da trasmettere all'Osservatorio provinciale per i contratti pubblici
VIA DOGANA, 8 - EX POSTE FERROVIA- 38122 - TRENTO

Ai fini di cui all'art. 28 della L.P. 10 settembre 1993, e s.m.i. si comunica quanto segue.

Il Comune di Roncone ha tenuto una gara il 23 luglio 2014, mediante confronto concorrenziale, per l'affidamento con cottimo fiduciario dei lavori di **SISTEMAZIONE DELLA STRADA COMUNALE IDENTIFICATA CON LA P.FOND. 3856 SUL CC. RONCONE NEL TRATTO DALLA CHIESA DI S.STEFANO FINO AL CIMITERO IN LOC PAINGO DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI RONCONE. CIG 5834338805 CUP: B44E14000730007**

L'importo dei lavori stimato in progetto, posto in gara era di Euro 361.000,00, di cui Euro 354.435,89 soggetti a ribasso, ed Euro 6.564,11 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

L'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione è quella dell'impresa MOSCA COSTRUZIONI SNC di Mosca Geom. Daniele, Via Formino 2, BERSONE (Tn), che ha offerto un ribasso del 40,400 % e a tale Impresa sono aggiudicati i lavori.

In allegato alla presente si allega copia del verbale di Gara nel quale sono illustrati i presupposti e gli esiti della gara, che devono essere resi noti con il presente avviso.

Le motivazioni della procedura di gara senza previa pubblicazione del Bando sono contenute nella deliberazione della Giunta comunale n. 75 del 23 giugno 2014 e che si allega in copia al presente atto e si ripubblica con esso.

Al fini della sottoscrizione del contratto si osserverà il termine dilatorio di 35 giorni ai sensi dell'art. 11, comma 10, del D.Lgs. 163/2006, decorrente dalla data di comunicazione alle imprese interessate degli esiti della gara, menzionate nel verbale, avvenuta 24 luglio 2014.

Organo competente delle procedure di ricorso: T.R.G.A. di Trento, via Calepina, 50, Trento, 38121, tn_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it, tel. 0461/262828 fax. 0461/262560.
Termine di presentazione di ricorso: 30 giorni ai sensi del combinato disposto degli artt. 41, 119, 120, del D. Lgs. 104 del 2 luglio 2010 e s.m. i., entro i limiti e decorrenze ammissibili ai sensi di tali disposizioni.

Uffici presso il quale sono disponibili informazioni presso il Comune di Roncone: segreteria del Comune di Roncone - Segretario comunale Vincenzo Todaro, già responsabile del procedimento di gara.

Il segretario del Comune di Roncone, Vincenzo Todaro



COMUNE DI RONCONE
(PROVINCIA DI TRENTO)

C.A.P. 38087 - P.zza C. Battisti, 1, Tel. 0465/901023 - Fax 0465/901881 C.F.
00367180221 - P.I. 00414880229 E-mail: roncone@comuni.infotn.it Pec:
comune@pec.comune.roncione.tn.it

**VERBALE DELLA SEDUTA DI GARA PER L'AGGIUDICAZIONE DEI
LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA STRADA COMUNALE IDENTIFICATA CON LA P.FOND.
3856 SUL CC. RONCONE NEL TRATTO DALLA CHIESA DI S.STEFANO FINO AL CIMITERO
IN LOC PAINGO DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI RONCONE.**

CIG 5834338805 CUP: B44E14000730007

Art. 52 della L.P. 10 settembre 1993, n. 26 – Titolo VIII del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA
PROVINCIA 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg., di emanazione del Regolamento di attuazione della
legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26.

Addì, ventitrè luglio duemilaquattordici, presso la Sede del Comune di Roncone, in Roncone, in
Piazza Cesare Battisti 1, nell'ufficio tecnico comunale, in seduta liberamente accessibile al
pubblico, si riuniscono il Segretario comunale, Vincenzo Todaro, e, assistendolo, i Funzionari
Comunali dell'Ufficio Tecnico Comunale geom. Marcello Pelanda (Cat. C Livello Base) e geom.
Marco Salvadori (cat. C Livello evoluto) per l'esame delle offerte pervenute per la procedura di
gara mediante confronto concorrenziale per l'affidamento con cottimo fiduciario dei LAVORI DI
SISTEMAZIONE DELLA STRADA COMUNALE IDENTIFICATA CON LA P.FOND. 3856 SUL CC.
RONCONE NEL TRATTO DALLA CHIESA DI S.STEFANO FINO AL CIMITERO IN LOC PAINGO
DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI RONCONE. CIG 5834338805 CUP: B44E14000730007

Premesso che:

- con la deliberazione della Giunta comunale del Comune di Roncone n. 75 del 23 giugno 2014,
si sono impartiti gli indirizzi al segretario comunale perché provvedesse ad attivare e curare le
procedure di gara per l'affidamento, con cottimo fiduciario dei lavori oggetto dell'odierna gara,
invitando le imprese indicate in apposito allegato alla stessa deliberazione, per l'aggiudicazione
con il criterio del massimo ribasso e senza valutazione delle offerte anomale, ai sensi di quanto
previsto ed ammesso dall'art. 52 della L.P. 10 settembre 1993, n. 26, e dal Titolo VIII del D.P.P. 11
maggio 2012, n. 9-84/Leg.,
- che l'importo dei lavori stimato in progetto è di Euro 361.000,00, di cui Euro 354.435,89 soggetti
a ribasso, ed Euro 6.564,11 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- che il progetto è stato approvato a tutti gli effetti con determinazione del responsabile dell'ufficio
tecnico comunale n. 12/2014 del 17 giugno 2014;
- che la gara è stata indetta con determinazione del segretario comunale n. 50 del 28 giugno 2014;
- che le imprese da invitare erano quelle individuate dalla Giunta comunale, in base a quanto
disposto dall'art. 178 del Regolamento di attuazione della legge provinciale 10 settembre 1993, n.
26, D. P. P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg.;

- che il 30 giugno 2014, con Raccomandata A.R. è stato diramato l'invito a gara, n. prot. 3369 del 28 giugno 2014, fissando alla data del 23 luglio 2014, alle ore 12, il termine di presentazione delle offerte, e alle ore 15.00, presso la sede comunale, la seduta di gara;

- che al fine di procedere negli adempimenti di gara, il segretario e i dipendenti comunali sopra menzionati ritengono che non sussistono a proprio carico di situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs 165/2001, e s.m.i., come introdotto dalla L.P. 190/2012, di non avere rapporti di parentela che risultino ostativi all'espletamento della funzione, come indicano in apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio che sottoscrivono separatamente e parimenti poi sottoscrivendo il presente verbale confermano l'insussistenza, ciascuno a proprio carico di situazioni impeditive allo svolgimento delle funzioni ora rivestite ai sensi del menzionato art. 35 bis.

Tutto ciò premesso

- alle ore quindici e cinque minuti, iniziando le operazioni di gara, il segretario comunale del Comune di Roncone, assistito dai Funzionari Comunali Marco Salvadori e Marcello Pelanda, verificano che entro il termine fissato sono pervenuti i plichi contenenti le offerte trasmessi da tutte le imprese invitate e precisamente le 7 imprese sotto menzionate;

- quindi risultando l'integrità dei plichi (che nel breve intervallo di tempo intercorso tra la loro ricezione e la loro acquisizione ai fini della presente seduta di gara sono stati tenuti in un luogo riservato a cura della segreteria comunale), e riscontrata la ritualità, essi vengono aperti, e viene esaminata e controfirmata la documentazione contenuta in ciascuno di essi;

- la documentazione prodotta da parte di tutte le imprese, per accompagnare le offerte risulta tale da consentire di esaminare tutte,

- come previsto nella lettera di invito le offerte risultano stese sottoscrivendo un modulo fornito dall'amministrazione recante l'elenco prezzi e formulando il ribasso su una apposita pagina che conclude il modulo,

- cosicchè infine risulta che le imprese che hanno presentato offerta ammissibile, che corrispondono a tutte le imprese invitate sono le seguenti:

	impresa	Indirizzo	CAP		Data Consegna	Prot.
1	COSTRUZIONI BAZZOLI COLOMBO SRL	Via Aldo Moro 10	38087	RONCONE (Tn)	<u>23/07/2014</u>	<u>3845</u>
2	MOSCA COSTRUZIONI SNC di Mosca Geom. Daniele	Via Formino 2	38085	BERSONE (Tn)	<u>23/07/2014</u>	<u>3846</u>
3	DALBON COSTRUZIONI SRL	Via Fabbrica 44	38079	TIONE DI TRENTO (Tn)	<u>23/07/2014</u>	<u>3848</u>
4	EDILCOM SRL	Loc. Ridever c.p. 153	38079	ZUCLO (Tn)	<u>23/07/2014</u>	<u>3849</u>
5	IMPRESA COSTRUZIONI PRETTI & SCALFI spa	Via Legione Trentina 44	38079	TIONE DI TRENTO (Tn)	<u>23/07/2014</u>	<u>3851</u>
6	EDILTIONE SPA	Via del Foro 4/a	38079	TIONE DI TRENTO (Tn)	<u>23/07/2014</u>	<u>3854</u>

7	IMPRESA EDILE LOMBARDI EUGENIO SAS	Via Madonna San Luca 54	25072	BAGOLINO (BS)	23/07/2014	3863
---	---------------------------------------	----------------------------	-------	------------------	------------	------

e poi risulta che le offerte presentate presentano il seguenti ribassi percentuali sul prezzo del contratto posto a base di gara

	Ribasso percentuale offerto	
	In cifre	In lettere
COSTRUZIONI BAZZOLI COLOMBO SRL	31,873	Trentunovirgolaottocentosestantatré
MOSCA COSTRUZIONI SNC di Mosca Geom. Daniele	40,400	Quarantavirgolaquattrocento
DALBON COSTRUZIONI SRL	31,176	Trentunovirgolacentosessantasei
EDILCOM SRL	34,687	Trentaquattrovirgolaseicentoottantasette
IMPRESA COSTRUZIONI PRETTI & SCALFI spa	22,500	Ventiduevirgolacinquecento
EDILTIONE SPA	28,690	ventottovirgolaseicentonovanta
Impresa edile LOMBARDI EUGENIO SAS	25,00	Venticinquevirgolazerzero

Si rileva quindi che l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione, e col maggior ribasso, è quella dell'impresa MOSCA COSTRUZIONI SNC di Mosca Geom. Daniele, e pertanto tale Impresa, dato il tipo di gara, risulta aggiudicataria dei lavori. Essa ha dichiarato di voler subappaltare barriere stradali, Pavimentazioni in conglomerato bituminoso, carpenteria metallica.

Il risultato di gara non è soggetto ad approvazione.

Seguiranno le procedure di verifica dei requisiti ai fini dell'efficacia dell'aggiudicazione per la sottoscrizione del Contratto.

Alle ore sedici e cinquanta quaranta la Seduta è conclusa.

Il presente verbale è scritto su tre pagine intere e della quarta sino a qui.

Letto Confermato e sottoscritto

Il segretario comunale del Comune di Roncone, Vincenzo Todaro

I Funzionari, geom. Marcello Pelanda

geom. Marco Salvadori



Organo competente delle procedure di ricorso: T.R.G.A. di Trento, via Calepina, 50, Trento, 38121, urp.tn@giustizia-amministrativa.it, tel. 0461/262828 fax. 0461/262550 - 264971. Presentazione del ricorso: entro 30 giorni in applicazione dei termini previsto dal combinato disposto degli artt. 119 e 120 del D.Lgs. n. 104/2010 e s.m.

ORIGINALE

COMUNE DI RONCONE

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione nr.75 della Giunta comunale

Oggetto: Approvazione del progetto esecutivo dei lavori di sistemazione della strada comunale identificata con la p.fond 3856 sul Comune Catastale di Roncone, nel tratto dalla Chiesa di S.Stefano fino al Cimitero in Loc. Paingo, di proprietà del Comune di Roncone. Indirizzi per l'approvazione del progetto e l'affidamento dei lavori

L'anno duemilaquattordici addì ventitrè del mese di giugno alle ore 19.15 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

		Presenti	Assenti
RIZZONELLI Erminio	Sindaco		X
MUSSI Ausilio	- V.Sindaco	X	
BAZZOLI Franco	- Ass.	X	
BAZZOLI Lia	- Ass.		X
PIZZINI Walter	- Ass.	X	

Assiste il Segretario comunale Dott. Vincenzo Todaro

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Ausilio Mussi nella sua qualità di Vicesindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, che copia della presente deliberazione è pubblicata dal giorno

27 GIU 2014

all'albo telematico ove rimarrà esposta per 10 giorni interi consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Vincenzo Todaro



Oggetto: approvazione del progetto esecutivo \varnothing dei lavori di sistemazione della strada comunale identificata con la p.fond 3856 sul Comune Catastale di Roncone, nel tratto dalla Chiesa di S. Stefano fino al Cimitero in loc. Paingo, di proprietà del Comune di Roncone. Indirizzi per l'approvazione del progetto e l'affidamento dei lavori.

LA GIUNTA COMUNALE

Evidenziato che da tempo l'Amministrazione comunale ha il problema di assicurare un comodo e sicuro accesso al Cimitero comunale, che certamente è una struttura per l'erogazione di servizi essenziali, attraverso la strada individuata con la p.ed. 3856, che come è noto, si trova in zona relativamente isolata, è dissestata, è particolarmente stretta, è priva di marciapiedi e non è adeguatamente illuminata, e rappresenta così com'è un elemento di pericolo per il transito verso il cimitero, soprattutto dei pedoni, ed in particolar modo quando è buio.

Ricordato

- che, anche in vista dell'eventualità di accedere a finanziamenti provinciali, la Giunta comunale con deliberazione n. 51 del 21 aprile 2010 ha stabilito di affidare al geom. Alain Bazzoli di Roncone l'incarico di predisporre un progetto esecutivo dell'opera, e quindi in base alla determinazione attuativa del segretario n. 27 del 14 maggio 2010, l'incarico è stato conferito con convenzione del 15 maggio 2010, prevedendone uno sviluppo, prima al livello definitivo e poi al livello esecutivo;
- che nel frattempo l'Assessore all'Urbanistica, Enti locali e Personale della Provincia Autonoma di Trento, con la Circolare n. 3 del 9 agosto 2012, ha segnalato le Modalità di attuazione del Fondo di riserva 2012 di cui all'art. 11, comma 5, della L.P. 36/1993, approvate con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1670 del 3 agosto 2012, ove si prevedeva la possibilità di ammissione al Fondo di interventi indispensabili ed urgenti per la piena fruibilità di strutture connesse all'erogazione di servizi essenziali, e quindi si è ritenuto di far completare il progetto definitivo dell'opera, che nel frattempo il geom. Alain Bazzoli aveva formato, con un progetto definitivo specifico degli impianti elettrici, la cui predisposizione è stata affidata al p.i. Nicola Maffei di Pinzolo (in esecuzione di apposito incarico in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 126 del 21 novembre 2012 e della determinazione attuativa del segretario comunale n. 66 del 26 novembre 2012);
- che così è stata configurata un'opera dell'importo generale dell'opera per Euro 562.750,00 dei quali Euro 441.000,12 per lavori ed Euro 121.749,88 per somme a disposizione, opera approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 65 del 20 dicembre 2012 ((ai sensi dall'articolo 27 del Testo Unico dell'ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto Adige, D.P.Reg 1 febbraio 2005, n. 3/L), con lo scopo di richiederne il finanziamento a valere sul "Fondo di riserva", e con buon esito perché la Giunta provinciale, con la deliberazione n. 2242 del 17 ottobre 2013, ha concesso un contributo di Euro 478.337,50 per la realizzazione dell'opera;
- che sull'opera si sono già espresse:
 - la Commissione edilizia nella seduta del 20 dicembre 2012 verificandone la conformità urbanistica,
 - la Commissione per la Pianificazione Territoriale ed il paesaggio, che ha concesso l'autorizzazione di competenza con deliberazione n. 45/2012 del 28 febbraio 2012.

Ricordato che nell'approvare tale progetto il Consiglio comunale aveva rilevato che l'opera avrebbe potuto contribuire anche ad eliminare una situazione di dissesto dell'attuale strada coll'effetto di ridurre per un certo periodo gli oneri gestionali, e aveva considerato che gli oneri indotti dall'investimento gestionali che sarebbero derivati dall'investimento avrebbero dovuto essere piuttosto modesti data l'utilizzazione delle più moderne attrezzature rispondenti alle esigenze di risparmio energetico, cosicché si è espressa complessivamente una valutazione secondo la quale gli oneri indotti dall'investimento ben avrebbero potuto rientrare nella capacità finanziaria del Comune;

Evidenziato che una volta ravvisata la possibilità di realizzare l'opera, il geom. Alain Bazzoli, in base alla convenzione originaria in esecuzione della quale ha dapprima formato il progetto definitivo, ed in base a più recente piccolo incarico integrativo disposto con la deliberazione

della Giunta comunale n. 12 del 18 febbraio 2014, per distinguere in due parti un frazionamento, e il p.i. Maffei, nuovamente incaricato della progettazione esecutiva dell'impianto di illuminazione, secondo quanto stabilito con la deliberazione della Giunta comunale n. del, attuata con la determinazione del segretario comunale n. 5 del 23 gennaio 2014 (trattandosi di prestazione specialistica per le quali mancano adeguate competenze presso l'ufficio tecnico comunale) hanno rispettivamente formato:

- il geom. Alain Bazzoli il progetto esecutivo dei lavori prettamente Edili, e cioè la sistemazione stradale vera e propria che comprende ovviamente anche alcune lavorazioni preliminari rispetto alla realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica, datato gennaio 2014, acquisito il 17 marzo 2014, n. prot. 1375
- il p.i. Maffei invece ha progettato l'impianto di illuminazione pubblica, e così è stato predisposto il progetto esecutivo datato 1° febbraio 2014 ed acquisito il 10 febbraio 2014 n. prot. 769;
- che collega i due progetti il Piano di coordinamento ai fini della sicurezza allegato al progetto del geom. Alain Bazzoli;
- che ora l'opera è configurata nella sommatoria dei due progetti, in coerenza con le caratteristiche già previste nei progetti definitivi, dai quali risulta un costo generale così suddiviso:

	Importo stimato dei lavori forniture e oneri della sicurezza	Somme a disposizione (imprevisti, indennità, oneri fiscali, spese tecniche)	Totale
Opere di sistemazione della strada	361.000,00	89.000,00	450.000,00
Opere illuminazione pubblica	80.000,00	32.750,00	112.750,00
Totale generale	441.000,00	121.750,00	562.750,00

Osservato che pertanto il costo generale dell'opera è stato mantenuto nell'ambito delle previsioni del progetto definitivo;

Ritenuto quindi che vi siano i presupposti per manifestare gli indirizzi necessari perché finalmente i lavori previsti in progetto possano essere attivati.

Ritenuto ora al fine dell'affidamento dei lavori, che sia opportuno esperire delle procedure distinte per l'aggiudicazione dei lavori, quelli edili separati da quelli dell'illuminazione pubblica, ad offerte espresse al massimo ribasso e senza valutazione delle offerte anomale, per l'esecuzione con il sistema in economia, mediante atto di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 52 della L.P. 10 settembre 1993, n. 26, e del capo quarto "Opere, lavori e forniture da eseguire in economia" del Regolamento approvato con D.P.G.P. n. 12-10 Leg. del 30 settembre 1994, atto da stipulare nella forma della scrittura privata, condizioni più che sufficienti a garantire correttezza e trasparenza nel rapporto considerando la limitatezza dell'opera;

Rilevato che sono pervenute innumerevoli richieste di interessamento alla partecipazione alla gara per l'affidamento dei lavori, ma la Giunta comunale, così come consente l'importo dell'opera, intende appunto avvalersi delle modalità di gara consentite, che permettano al tempo stesso di valorizzare l'elemento fiduciario e correlativamente di adottare un sistema di gara agevole e mirante al massimo contenimento della spesa possibile nella realizzazione dell'opera individuando secondo questo criterio le sette imprese da invitare per ciascuna procedura di gara;

Ritenuto in particolare opportuno

- che le procedure per l'aggiudicazione dei lavori vadano effettuate invitando imprese per le quali ai membri della Giunta sono note caratteristiche di affidabilità, e per le quali la Giunta nutre l'aspettativa di poter instaurare, con quella idonea che presenterà la migliore offerta rispetto al tipo di lavoro, un corretto rapporto fiduciario;
- che fa confidare in un corretto contegno delle imprese anche il fatto che la scelta ricada su imprese di collocazione sul territorio locale che fa sperare che esse possano operare subito con limitazione di costi operativi, chiara consapevolezza dell'ambiente nel quale operano, ed in particolare anche delle caratteristiche climatiche per poter programmare ed agire nella

conseguenzialità delle lavorazioni, e anche perché potrebbero essere particolarmente spinte ad operare bene, perché particolarmente sensibili al deterrente della disistima sociale in cui potrebbero incorrere non dimostrando alla collettività ed alle amministrazioni locali capacità tecnica nell'eseguire un lavoro comunque piuttosto semplice, nella speranza di poter sempre essere prese particolarmente in considerazione per lavorare nell'ambito della zona;

Evidenziato che la scelta di invitare imprese di fiducia è sorretta soprattutto dalla prospettiva che per le ragioni appena dette il sistema delle offerte al massimo ribasso, possibile per tale tipo di opera, avvenga senza rischi di offerte eccessivamente basse, perché rese da soggetti di serietà nota, particolarmente consapevoli della realtà da affrontare e quindi ben ponderate, valorizzando così al massimo i vantaggi del sistema del massimo ribasso e contenendone i rischi, il tutto a vantaggio della semplificazione dell'azione amministrativa, e della possibilità di evitare contenziosi pretestuosi o pregiudizievoli, purtroppo ormai diffusissimi in materia di lavori pubblici anche a causa della complicazione in materia, e nella prospettiva di una corretta esecuzione dei lavori;

Evidenziato ancora che l'elemento fiduciario nell'individuazione delle imprese in questo caso assume particolare e preminente rilevanza considerando che nelle procedure da seguire non vi è la prestazione di cauzione provvisoria che spinga i concorrenti ad un contegno di particolare correttezza, e per questo ora la Giunta comunale, nonostante moltissime imprese in vario modo si segnalino per l'esecuzione di lavori del Comune, purtroppo intente che siano invitate alla gara imprese per le quali l'elemento fiduciario particolarmente spiccato fa sperare in un contegno particolarmente adeguato alla situazione, una volta verificata la loro idoneità tecnica in relazione al tipo di lavori;

Evidenziato

- che occorre anche procedere all'individuazione dei soggetti chiamati a svolgere i compiti di direzione lavori e coordinamento ai fini della sicurezza e ritenuto a tal fine di affidare la direzione dei lavori edili, ed in generale il coordinamento ai fini della sicurezza in corso di esecuzione, al progettista geom. Alain Bazzoli per le ragioni che seguono:
- in primo luogo si ritiene che la direzione dei lavori ed il coordinamento ai fini della sicurezza ad opera del progettista dei lavori ampiamente prevalenti danno un certo buon grado di garanzia sull'aderenza dei lavori e della loro condotta agli elaborati progettuali;
- inoltre si deve tenere in considerazione che ai sensi dell'art. 51, comma 4, della L.P. 10 settembre 1993, n. 26 di norma le varianti dovrebbero essere di competenza del progettista, cosicché, se vi fosse un direttore lavori diverso dal progettista di fronte alla necessità od all'opportunità di introdurre varianti, che si rilevasse in corso d'opera, potrebbe avere più difficoltà di chi sia stato progettista a valutarne l'opportunità anche tenendo in considerazione le caratteristiche dell'opera rispetto alle esigenze e finalità più generali mostrate dall'amministrazione in vista della progettazione, e sarebbe costretto comunque ad attività di approfondimento e proposta diretti all'amministrazione, ed eventualmente poi a raccordi con il progettista, mentre invece, concentrando tutti i compiti nelle mani di chi sia già stato progettista molte di queste complicazioni potrebbero venire meno, con oggettiva semplificazione operativa, evitando problematiche e tempi morti;

Evidenziato anche che all'incarico non può provvedere l'ufficio tecnico comunale

- in primo luogo è da notare, come spesso segnalato dal segretario comunale, che l'ufficio tecnico comunale è oberato dal compimento delle normali attività essenziali di carattere corrente, che da molto tempo non riesce più ad affrontare con continuità a causa dell'incessante ed inesorabile costante aggravamento delle procedure, conseguente ad una normativa sempre più di dettaglio e piena anche di novità che comportano ad ogni passo approfondimenti e modificazioni di modalità operative che nella sostanza aggravano fortemente la durata dei procedimenti;
- poi vi è la forte carenza di personale nella quale versa il Comune, da molti anni sottodotato rispetto a Comuni con simili caratteristiche, sottodotazione che comporta un'ampia concentrazione di compiti, anche marginali e dispersivi, in capo a poche persone, e quindi anche il personale dell'ufficio tecnico comunale, che tra l'altro non può essere aiutato ad affrontare le punte d'attività attraverso apposite specifiche assunzioni a tempo determinato

a causa dei sempre più stringenti limiti alle assunzioni introdotti via via negli anni ed ancor oggi persistenti;

- quindi l'ufficio tecnico comunale non riesce con costanza a smaltire le pratiche, né di carattere ordinario né di carattere straordinario, cosicché sia l'ufficio che gli amministratori si trovano anche ad essere esposti ad incolpevoli responsabilità, per situazioni alle quali è difficile porre rimedio, e quindi occorre anche evitare al massimo la sovrapposizione di nuove pratiche, a quelle arretrate, perché altrimenti non si avrebbe che la conseguenza di una moltiplicazione dell'arretrato stesso;
- inoltre l'ufficio tecnico comunale non dispone di personale dotato della professionalità necessaria a svolgere le attività di coordinamento ai fini della sicurezza;
- l'incarico all'esterno, senza avvalersi delle professionalità interne all'amministrazione, alle condizioni sopra indicate è ammesso dall'art. 20 comma 2° della L.P. 26/93;

Osservato che per affidare l'incarico diretto al progettista occorre rispettare il tetto di spesa di Euro 46.000,00, previsto dall'art. 21, comma 4 della L.P. 19 luglio 1990 n. 23 che costituisce il tetto di spesa entro il quale i contratti di affidamento di prestazioni tecniche relative alle opere pubbliche sono ammessi a trattativa diretta allo stesso soggetto, ai sensi dell'art. 24 del Decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg, recante "Regolamento di attuazione della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 concernente "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti", comprendendo in tale importo la spesa già affrontata per le prestazioni di progettazione definitiva ed esecutiva;

Evidenziato che al fine di tale incarico di direzione dei lavori e di coordinamento ai fini della sicurezza il geom. Alain Bazzoli ha fornito un preventivo di spesa, n. prot. 3147 del 17 giugno 2014, allegando documentazione al fine di dimostrare che l'affidamento avviene nel rispetto delle tariffe professionali recentemente approvate con D.M. 143 del 31 ottobre 2013 dal Ministero della giustizia, ma senza superare (come sembrerebbe volere l'art. 1, comma 4, del D.N. 143, ove dispone "il corrispettivo non deve determinare un importo a base di gara superiore a quello derivante dall'applicazione delle tariffe professionali vigenti prima dell'entrata in vigore del medesimo decreto-legge.") la spesa massima che si sarebbe avuta applicando le preesistenti tariffe previste dal D.M. 4 aprile 2001, abrogate col decreto legislativo 24 gennaio 2012, n. 1, art. 9, e risulta che per l'espletamento dell'incarico richiede un compenso totale di Euro 16.700,00 (che applica sulla nuova tariffa uno sconto del 30%)

Ritenuto da parte della Giunta comunale che ai fini dell'accertamento della professionalità del professionista, oltre ai rapporti intercorsi della fase di progettazione, possono ancora valere, ritenendosi più che sufficienti il curriculum professionale e la dotazione d'ufficio già acquisiti a fini dell'incarico della progettazione esecutiva;

Evidenziato che l'incarico della direzione lavori potrebbe anche volendolo precedere l'indizione delle procedure di affidamento dei lavori, eventualmente per fornire eventuali indicazioni utili al responsabile del procedimento, in particolare ai fini di accertamenti previsti dall'art. 45 del regolamento attuativo della legge provinciale sui lavori pubblici, che nell'ordinamento nazionale (che peraltro non trova esatta corrispondenza in quello provinciale) all'art. 106 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 attribuisce alternativamente alla direzione lavori.

Ritenuto similmente di affidare la direzione dei lavori delle opere elettriche al progettista Signor P.I. Nicola Maffei, per il quale valgono gran parte delle stesse considerazioni sopra esposte a sostegno delle ragioni dell'incarico al direttore dei lavori edili, sia per l'opportunità di affidare la direzione lavori al progettista, sia perché si rientra sommando l'importo di spesa di progettazione sommata a quella della direzione lavori nel limite di spesa dal quale risulta che ai sensi della legislazione provinciale è possibile affidare le prestazioni ad un unico professionista, mentre per l'aspetto tecnico ai problemi di sovraccarico di attività degli uffici comunali che consigliano di affidare la direzione lavori all'esterno si aggiunge il fatto che nell'ufficio tecnico mancano professionalità in materia di impianti elettrici;

Rilevato che il P.I. Maffei ha pure trasmesso i preventivi di spesa, datati 23 giugno 2014, e pervenuti o stesso giorno, ma registrati al protocollo il 24 giugno 2014, n. prot. 3253 ove risulta anche in questo caso che egli richiede un compenso secondo la nuova tariffa

professionale dell'ammontare di Euro 9.085,42 netti, senza superare i limiti tariffari derivanti dall'applicazione della tariffa previgente;

Rilevato anche che per concludere adeguatamente il progetto il geol. Bondioli che ha redatto i relativi elaborati geologici ha anche fornito una Nota integrativa a supporto dell'analisi del Rischio Geologico in ottemperanza all'art. 15 del D.P.R. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg; pervenuta il 16 giugno 2014, al n. prot. 3090;

Ritenuto pertanto ora, considerando le responsabilità attribuite a ciascuno quali responsabili di procedimenti secondo le ripartizioni disposte nelle deliberazioni della Giunta comunale, di impartire gli indirizzi:

- al responsabile dell'ufficio tecnico comunale perché provveda ad esaminare, (ed eventualmente integrare per quanto ritenesse necessario i progetti e/o l'iter autorizzatorio), ed ad approvali a tutti gli effetti, approvazione del responsabile dell'ufficio tecnico comunale che viene ad assumere un valore di verifica generale per l'aspetto tecnico esecutivo, e si ritiene anche il titolo che abilita pienamente l'intervento per l'aspetto urbanistico paesaggistico, tenuto conto che da un lato è il soggetto che con maggior qualificazione può provvedere all'approvazione del progetto prevista dall'art. 110 della L.P. 4 marzo 2001, n. 1, in considerazione anche dei compiti gestionali in materia urbanistica edilizia attribuiti con patto di preposizione all'ufficio tecnico comunale;
- al segretario comunale perché provveda alla determinazione a contrarre e a compiere tutti gli atti necessari per l'indizione delle procedure di affidamento delle opere con l'indizione delle procedure e lo svolgimento delle gare con l'individuazione degli aggiudicatari e quindi provveda alla sottoscrizione di contratti con "atti di cottimo fiduciario" che inquadrandosi nell'ambito dei lavori "in economia" ai sensi dell'art. 52 della L.P. 10 settembre 1993, n. 26, possono permettere semplificazioni procedurali dalle fasi dell'affidamento a quelle dell'esecuzione a quelle della contabilizzazione, che sicuramente possono giovare nell'attività amministrativa correlata all'esecuzione dell'opera;
- al segretario comunale perché provveda anche ad affidare le attività di direzione lavori e coordinamento ai fini della sicurezza;

Osservato che per quanto riguarda la copertura della spesa complessiva indicata in progetto, naturalmente è già coperta la spesa riferita alle spese tecniche di progettazione, mentre rimane da coprire la spesa per l'affidamento dei lavori e per l'esecuzione delle prestazioni tecniche ancora da affrontare;

Evidenziato che peraltro alcune somme sono già state stanziare nel bilancio per l'esercizio 2013, ed ora sono in conto residui sia per spese tecniche sia per spese inerenti l'acquisizione di immobili (spese peraltro incerte perché se da un lato risulta possibile realizzare l'opera senza acquisire immobili, vi sono incertezze su alcuni aspetti fiscali che occorre affrontare per la regolarizzazione tavolare a favore del Comune ai sensi dell'art. 31 della L.P. 19.02.1993 n. 6, disposta con deliberazione della Giunta comunale n. 41 del 3 aprile 2014 di particelle già di proprietà privata ma occupate da moltissimi anni;

Ritenuto pertanto per l'attivazione delle gare e l'affidamento degli incarichi tecnici si possa fare riferimento allo stanziamento in conto competenza per l'esercizio 2014 che come risulta dal prospetto delle spese di investimento allegato al bilancio è di Euro 534.600,00 finanziato con il contributo provinciale concesso per Euro 478.338,50 e per la parte restante con mezzi propri e cioè c.d. "Canoni aggiuntivi";

Rilevato che quindi sussiste la piena copertura finanziaria della spesa ancora da affrontare;

Rilevato infine, che occorre tenere conto di quanto indicato dall'art. 15 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L e dall'art. 7 del D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L. e cioè che nell'approvare il progetto esecutivo occorre dare atto delle maggiori spese derivanti dall'investimento nel bilancio ed occorre assumere l'impegno ad inserire nei bilanci pluriennali successivi le ulteriori o maggiori previsioni di spesa relative agli esercizi futuri ed occorre assicurare la copertura degli oneri di gestione derivanti dall'indebitamento e dalle spese conseguenti l'investimento medesimo;

Evidenziato che la situazione rimane sostanzialmente immutata rispetto alle considerazioni già effettuate in sede di approvazione del progetto definitivo da parte del Consiglio, sopra evidenziate, il tipo di finanziamento assicurato non pone problemi di oneri di indebitamento, mentre l'onere annuo di illuminazione, ammonta in tutto a circa 750,00 euro, onere che ben

vale la pena di affrontare per le esigenze della strada spesso percorsa da pedoni nella notte in luogo isolato rispetto all'abitato, e rispetto al quale la situazione finanziaria del Comune risulta poter prospettarne la copertura nel tempo e quindi si può esprimere l'impegno ad apportare per quanto risultasse necessario al bilancio, sia annuale che pluriennale, tutte le modificazioni per ogni presupposto utile ad affrontare i maggiori oneri di gestione che derivassero dall'investimento in futuro;

Ritenuto quindi di impartire gli indirizzi generali per addivenire all'affidamento dei lavori;

Evidenziato che il segretario Comunale, per l'aspetto tecnico amministrativo da tempo precisa per l'aspetto dell'individuazione degli specifici professionisti, (in conformità ad apposita propria relazione n. prot. 5318 del 15 novembre 2012 trasmessa al Sindaco) di aver già illustrato ai membri della Giunta la necessità di agire nella consapevolezza che vi sono orientamenti autorevoli che vanno da tempo consolidandosi assumendo carattere prevalente, giurisprudenziali e nella prassi, secondo i quali in applicazione di normativa statale gli incarichi tecnici in generale inerenti le opere pubbliche potrebbero essere affidati a trattativa diretta ma previo esperimento di pubbliche procedure comparative per l'individuazione dell'affidatario degli incarichi, seppure sussistono prassi locali con posizioni interpretative per le quali la normativa provinciale in materia potrebbe essere interpretata così da ammettere l'affidamento diretto senza alcuna procedura comparativa preliminare, prassi che però risultano contraddette dagli orientamenti sopramenzionati, ed esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole per l'aspetto della capacità ed idoneità dei professionisti individuati, e per l'aspetto della difficoltà oggettiva per sovraccarico di lavoro, e soggettiva in parte per mancanza di adeguata qualificazione professionale del personale dell'ufficio tecnico comunale, a seguire i lavori;

- ed esprime ancora parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa per gli altri aspetti;

Rilevato che sempre il segretario comunale sulla proposta della presente deliberazione esprime il parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, anche in sostituzione della responsabile del servizio finanziario improvvisamente assente, in quanto si intende accelerare l'attivazione delle procedure di affidamento dei lavori in quanto sono imminenti per alcuni aspetti certi e per altri possibili modificazione della normativa vigente che potrebbero introdurre incertezze notevoli nelle procedure di affidamento così da mettere a rischio il rispetto dei termini improrogabili ai fini del finanziamento provinciale di attivazione delle procedure di affidamento, così come potrebbero mettere a rischio lo sviluppo dell'esecuzione dell'opera sfruttando quanto più possibile la stagione che precede la parte più fredda dell'anno quando l'esecuzione dei lavori diventa più difficoltosa, a detrimento dell'opportunità dato che si tratta della strada che porta al Cimitero di avere quanto più sollecita esecuzione delle lavorazioni che maggiormente comportano la chiusura della strada;

Ritenuto, da parte dei membri della Giunta comunale di giustificare l'incarico diretto ai professionisti per le ragioni, pratiche, organizzative sopra indicate che paiono più che sufficienti a ritenere più che giustificata la propria scelta;

Visto anche l'articolo 36 comma 1 del D.P.Reg 1 febbraio 2005 n. 2/L.

Vista la L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e s.m. ed in particolare gli artt. 15, 16 e 20 e 52;

Visto il D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg;

Visto il Regolamento Organico del Personale Dipendente, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 49 del 27 dicembre 2000, esecutiva, all'art. 237 ed all'art. 248, e all'art. 61 e s.m.i.;

Visto il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 60 del 27 dicembre 2000 ed in particolare gli artt. 17 e 25.

Visti gli artt. 26, 27, 28, 79, 81 del testo unico sull'ordinamento dei Comuni approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L;

A voti unanimi, favorevolmente espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. Di approvare in via definitiva, per le scelte e le soluzioni progettuali in essi contenute, i progetti esecutivi dei lavori di sistemazione della strada comunale identificata con la p.fond

3856 sul Comune Catastale di Roncone, nel tratto dalla Chiesa di S. Stefano fino al Cimitero in loc. Paingo, di proprietà del Comune di Roncone, e precisamente.

- PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI, (PRETTAMENTE EDILI (DI CATEGORIA OG3), DI SISTEMAZIONE, costituito dagli elaborati del geom. Alain Bazzoli datato gennaio 2014 come segue:

- 1 Relazione tecnico illustrativa
- 2 Corografia, estratto mappa, estratto P.R.G., carta di sintesi geologica
- 3 Planimetria generale – stato di rilievo
- 4 Planimetria generale – stato di raffronto
- 5 Planimetria generale – stato di progetto
- 6A Planimetria di dettaglio n. 1 – stato di progetto
- 6B Planimetria di dettaglio n. 2 – stato di progetto
- 6C Planimetria di dettaglio n. 3 – stato di progetto
- 6D Planimetria di dettaglio n. 4 – stato di progetto
- 7 Sezioni
- 8 Sezioni tipo e particolari costruttivi
- 9 Relazione sui calcoli delle strutture in C.A.
- 10 Particolari armature in C.A.
11. Computo metrico estimativo
- 12A Capitolato speciale d'appalto prima parte -norme amministrative-
- 12B Capitolato speciale d'appalto seconda parte -norme tecniche-
13. Elenco prezzi unitari
14. Piano di sicurezza e coordinamento
15. Stima costi della sicurezza
- 16A Planimetria allegata al Piano di sicurezza – fasi 1-11
- 16B Planimetria allegata al Piano di sicurezza – fasi 12-18
- 17 Cronoprogramma di esecuzione dell'opera
- 18 Relazione geologica del dott. Geol. G. Bondioli
19. Tipo Frazionamento Art. 31
20. Tipo di Frazionamento allargamento carreggiata
21. Elenco proprietari interessati
22. Documentazione fotografica

A ciò è stata aggiunta la Nota integrativa a supporto dell'analisi del Rischio Geologico in datata giugno 2014

PROGETTO DELL'IMPIANTO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA, costituito dagli elaborati del p.i. Nicola Maffei datati 1° febbraio 2014:

- A. Relazione tecnico descrittiva costituita da
 - A1 Dimensionamenti elettrici
 - A2 Calcoli illuminotecnici
 - A3 Modelli A " Legge provinciale" 16/07
- B. Relazioni specialistiche
 - B1 dimensionamenti elettrici
 - B2 Calcoli illuminotecnici
 - B3 Modelli "A" L.P. 16/07
- C). Elaborati grafici costituiti da
 - C1 Planimetria generale
 - C2. Particolare corpo illuminante
 - C3. Schemi quadri elettrici
- D). Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti
- E). PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO DEL geom. Alain Bazzoli (è il Piano sopra menzionato che si estende sia alle opere edili che a quelle dell'impianto di illuminazione)

- F). Stima analitica dei costi
 F1 Elenco prezzi unitari
 F2 Computo metrico estimativo
 F3 Quadro economico

G). Capitolato speciale d'appalto;

2. Di dare atto che il costo generale dell'opera è di Euro 562.750,00 dei quali Euro 441.000,12 per lavori ed Euro 121.749,88 per somme a disposizione, ed in particolare di precisare che:
- l'importo a base di gara dei lavori edili (di Categoria OG3) è di Euro 361.000,00 (compresi gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso).
 - l'importo a base di gara dei lavori dell'impianto di illuminazione è di Euro 80.000,00 (compresi gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso);
3. Di dare atto che concorrono a finanziare l'opera per l'intero suo importo
- somme già impegnate in parte anche solo contabilmente a carico degli esercizi precedenti, per l'affidamento degli incarichi tecnici e per spese inerenti l'acquisizione di terreni ed altri eventuali oneri
 - entrate per Euro 56.262,5 derivanti dai cosiddetti "canoni aggiuntivi" (di cui alla lettera a) comma 15 quater dell'articolo 1 bis 1 della L.P. 6 marzo 1998, n. 4)
 - un contributo di Euro 478.337,50 per la realizzazione dell'opera, concesso, con la deliberazione della Giunta provinciale, n. 2242 del 17 ottobre 2013 a valere Fondo di riserva 2012 di cui all'art. 11, comma 5, della L.P. 36/1993;
4. Di accettare il contributo concesso con deliberazione della Giunta provinciale sopra menzionata;
5. Di dare atto che l'opera può contribuire anche ad eliminare una situazione di dissesto dell'attuale strada coll'effetto di ridurre per un certo periodo gli oneri gestionali, mentre gli oneri indotti dall'investimento gestionali che deriveranno dall'illuminazione, modesti si ritiene possano rientrare nella capacità finanziaria del Comune, e tuttavia si manifesta l'impegno ad apportare al bilancio, sia annuale che pluriennale, tutte le modificazioni per ogni presupposto utile ad affrontare i maggiori oneri di gestione che derivassero dall'investimento, ed ad adottare laddove necessario i provvedimenti di politica tariffaria necessari per garantire la copertura dei costi di gestione, tenendo conto di quanto indicato dall'art. 15 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L e dall'art. 7 del D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L.;
6. Di stabilire ora, per la realizzazione del corretto presupposto per l'attivazione delle procedure di affidamento dei lavori, che il responsabile dell'ufficio tecnico comunale provveda, con la massima sollecitudine, nuovamente a verificare il progetto perché possa essere riapprovato a tutti gli effetti, a far completare il progetto per quanto fosse ancora necessario a tal fine, e quindi a riapprovarlo ad ogni effetto ai fini dell'esecuzione dell'opera, ai sensi delle competenze procedimentali che gli spettano;
7. Di stabilire ancora che il segretario comunale
- provveda alla determinazione a contrarre e a compiere tutti gli atti necessari delle procedure di affidamento delle opere con procedure distinte, una per le opere edili previste negli elaborati del geom. Alain Bazzoli, e l'altra per le opere dell'illuminazione pubblica previste nel progetto del p.i. Nicola Maffei, l'indizione, lo svolgimento delle gare con l'individuazione degli aggiudicatari e quindi provveda alla sottoscrizione dei contratti con "atti di cottimo fiduciario" inquadrati nell'ambito dei lavori "in economia" ai sensi dell'art. 52 della L.P. 10 settembre 1993, n. 26;
 - provveda in modo che le procedure per l'aggiudicazione dei lavori avvengano invitando, per le ragioni esposte in premessa, a presentare offerta le imprese, per le quali la Giunta esprime una preferenza, individuate nell'allegato A per le opere edili, e B per l'impianto di illuminazione pubblica, con il sistema del massimo ribasso e senza valutazione delle offerte anomale, ai sensi di quanto previsto ed ammesso dall'art. 52 della L.P. 10 settembre 1993, n. 26, e dal titolo VIII, ed in particolare ai sensi dell'art. 175, dell'art. 176, 177 e 178 del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg; (l'allegato deve rimanere riservato sino alla seduta di gara);
 - provveda, una volta esperite le procedure di individuazione dei migliori offerenti ad affidare i lavori ai medesimi, sottoscrivendo i contratti nella forma della scrittura privata, sottoposta a

registrazione nel caso dei lavori edili per la loro importanza, nell'esercizio dei poteri attribuitigli dallo Statuto comunale nel testo attualmente vigente dell'art. 14, laddove descrive le funzioni di rappresentanza del Comune assumibili dal Segretario comunale e dai responsabili degli uffici;

- provveda anche per i motivi esposti in premessa ad affidare al geom. Alain Bazzoli, alle condizioni da esso preventivate, l'attività di direzione dei lavori, coordinamento ai fini della sicurezza e compiti connessi ai fini della sicurezza dell'opera principale e per quanto riguarda il Coordinamento ai fini della sicurezza anche le opere dell'impianto di illuminazione pubblica e essendo strettamente correlato agli altri compiti eventualmente anche in modo che possa svolgere una funzione collaborativa preliminare, e poi perché possa, una volta affidati i lavori, assumere concretamente l'esecuzione di tali compiti, riconoscendo i compensi preventivati e descritti in premessa, e instaurando i relativi rapporti con le modalità più semplici che si riterranno opportune;
 - provveda anche ad affidare invece al p.i. Maffei, alle condizioni da esso preventivate, la direzione dei lavori di realizzazione dell'impianto di illuminazione;
- 8) Di stabilire che il segretario comunale attinga le risorse necessarie per l'espletamento dei compiti affidati nell'ambito della disponibilità, utilizzando per quanto necessario le risorse disponibili all'intervento 2080101 del bilancio per l'esercizio in corso ed al tempo stesso di attingere dallo stesso intervento, eventualmente se operativamente utile o necessario con emissione del mandato all'economista comunale, per l'assolvimento del correlativo obbligo di versamento della tassa sulla gara spettante all'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici;
 - 9) Di dichiarare la presente deliberazione per alzata di mano immediatamente eseguibile, all'unanimità di voti favorevoli palesemente espressi, per consentire la più che sollecita attivazione delle procedure di affidamento per le ragioni di urgenza evidenziate in premessa;
 - 10) Di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi: - opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi della LR 4.1.1993 n. 1 e successive modificazioni; - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del DPR 24.11.1971 n. 1199; - ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi della legge (ricorso alternativo col precedente) ai sensi del Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104. Si dà altresì evidenza che per i contenuti che attengono gli aspetti procedurali per l'aggiudicazione dei lavori e la conclusione dei contratti di affidamento incarichi e cottimo è esperibile ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento, nei casi previsti dall'art. 119 del Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, è possibile soltanto ricorso al TRGA entro il termine di 30 giorni e senza l'alternativa del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 128.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

L'ASSESSORE
Walter Pizzini

IL V. SINDACO
Ausilio Mussi

IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'art. 79, del D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L.

Roncone, 27 GIU 2014

IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Addi,

IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio e telematico senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione denuncia di vizi di legittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 79, terzo comma, del D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L.

Addi

IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio, senza riportare denuncia di vizi di legittimità o di incompetenza

Addi

IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ALBO TELEMATICO <http://albotelematico.tn.it/bacheca/roncone/>

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo telematico, senza riportare denuncia di vizi di legittimità o di incompetenza

Addi

IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro